

possa avere effetti significativi sull'ambiente, conformemente al n. 5 dello stesso articolo.

⁽¹⁾ GU L 375, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 197, pag. 30.

⁽³⁾ Direttiva del Consiglio 27 giugno 1985, 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (GU L 175, pag. 40).

⁽⁴⁾ Direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (GU L 206, pag. 7).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bezirksgerichts Ried i.I. (Austria) il 30 marzo 2009 — Procedimento penale contro Antonio Formato, Lenka Rohackova, Torsten Kuntz, Gardel Jong Aten, Hubert Kanatschnig, Jarmila Szabova, Zdenka Powerova, Nousia Nettuno

(Causa C-116/09)

(2009/C 129/16)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Bezirksgerichts Ried i.I.

Parti nella causa principale

Antonio Formato, Lenka Rohackova, Torsten Kuntz, Gardel Jong Aten, Hubert Kanatschnig, Jarmila Szabova, Zdenka Powerova, Nousia Nettuno

Questioni pregiudiziali

- 1) Se l'art. 43 CE (Trattato che istituisce la Comunità europea, nella versione 2 ottobre 1997, da ultimo modificato con l'adesione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea del 25 aprile 2005 ⁽¹⁾), vada interpretato nel senso che osti a una disposizione che prevede l'affidamento della gestione dei giochi d'azzardo in case da gioco esclusivamente a società per azioni con sede nel territorio dello Stato membro in questione e, quindi, la costituzione o l'acquisizione di una società di capitali situata in tale Stato membro.
- 2) Se gli artt. 43 CE e 49 CE debbano essere interpretati nel senso che essi ostino a un monopolio esistente all'interno di uno Stato in relazione a determinati giochi d'azzardo, quali, ad esempio, i giochi d'azzardo effettuati in case da gioco, qualora nello Stato membro di cui trattasi manchi, nel complesso, una politica coerente e sistematica di limitazione del gioco d'azzardo, in quanto gli organizzatori titolari di concessione statale sollecitano e promuovono (attraverso la televisione, i giornali e le riviste) la partecipazione a giochi

d'azzardo — quali scommesse sportive e lotterie statali —, tanto che i messaggi pubblicitari arrivano persino ad offrire, poco prima delle estrazioni del lotto, somme in denaro per la cessione di giocate («TOI TOI TOI — Glaub' ans Glück») (Buona fortuna — credi nella fortuna).

- 3) Se gli artt. 43 CE e 49 CE debbano essere interpretati nel senso che essi ostino a una disposizione secondo cui tutte le concessioni per giochi d'azzardo e case da gioco, previste in una disciplina nazionale sul gioco d'azzardo, sono rilasciate per 15 anni in base a una normativa che esclude dalla gara d'appalto i concorrenti dell'area comunitaria (non appartenenti a tale Stato membro).

⁽¹⁾ GU L 157, pag. 11.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Finanzgericht München (Germania) il 3 aprile 2009 — Roeckl Sporthandschuhe GmbH & Co. KG/Hauptzollamt München

(Causa C-123/09)

(2009/C 129/17)

Lingua processuale: il tedesco

Giudice del rinvio

Finanzgericht München

Parti

Ricorrente: Roeckl Sporthandschuhe GmbH & Co. KG

Convenuto: Hauptzollamt München

Questioni pregiudiziali

Se la sottovoce 3926 20 00 della nomenclatura combinata, nella versione di cui al regolamento (CE) della Commissione 11 settembre 2003, n. 1789, che modifica l'allegato I del regolamento (CEE) del Consiglio n. 2658/87 relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune ⁽¹⁾, vada interpretata nel senso che essa comprende anche quei prodotti tessili che su un lato sono resi ruvidi e rivestiti con uno strato di materiale sintetico, ma la cui funzione non va oltre un semplice supporto, in quanto per essi il trattamento di irruvidimento è diretto esclusivamente ad ottenere una migliore aderenza dello strato di materiale sintetico e, a prodotto ultimato, esso non è più percettibile dall'utilizzatore (cfr. nota esplicativa 56.6 del sistema armonizzato relativa al capitolo 39 della nomenclatura combinata).

⁽¹⁾ GU L 281, pag. 1; GU L 256, pag. 1.